

ORGANIZZARE UN EVENTO SOSTENIBILE

Gruppo Cantonale per lo sviluppo sostenibile



in collaborazione con

Scuola superiore alberghiera e del turismo SSAT



INDICE

SALUTI	2
1 EVENTO SOSTENIBILE	3
1.1 Perché proporre un evento sostenibile?	3
1.2 Criteri generali di sostenibilità	4
1.2.1 Criteri ambientali	4
1.2.2 Criteri sociali	5
1.2.3 Criteri economici	6
2 AMBITI D'INTERVENTO	7
2.1 Comunicazione e coordinamento	7
2.2 Promozione	7
2.3 Cibo e bevande	8
2.4 Gestione rifiuti	8
2.5 Organizzazione dei trasporti	9
2.6 Consumi energetici	10
2.7 Consumi idrici e servizi igienici	10
2.8 Protezione del suolo	10
2.9 Rumore	10
2.10 Raggi laser e inquinamento luminoso	11
3 STRUMENTI	12
3.1 Approfondimenti	12
3.2 Lista di controllo	13

SALUTI

Giorno dopo giorno, il concetto di sviluppo sostenibile penetra nelle nostre attività quotidiane; se ne parla in televisione, se ne scrive sui giornali e se ne discute sempre di più nelle scuole.

Questo manuale può essere considerato un primo strumento di orientamento nel vasto mondo dell'organizzazione di eventi che animano la vita associativa, culturale ed economica nel nostro paese. Ovviamente ogni evento comporta un insieme di impatti quantificabili ecologicamente, economicamente e socialmente che vanno soppesati e valutati con cura: quanti rifiuti sono prodotti, come viene trasformato il territorio, chi beneficia dell'evento, chi lo finanzia e chi eventualmente risponde degli effetti negativi della manifestazione?

La Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT) ha riflettuto con successo su questi quesiti, col pregio di proporre nuove soluzioni ragionate e consapevoli sulle varie possibilità cui si può ricorrere per organizzare un evento capace di rispecchiare gli obiettivi di "sostenibilità" perseguiti in Svizzera. Gli studenti hanno saputo collaborare con diversi attori pubblici e privati presenti sul territorio ticinese, a partire dal Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GrussTi) che li ha orientati e supportati in questo lavoro. Invito quindi tutti gli interessati a tenere conto di questi suggerimenti, poiché per incrementare la qualità delle attività economiche e culturali è necessario sfruttare in modo consapevole e coscienzioso il territorio che ci ospita.

Giampiero Gianella

*Cancelliere
della Repubblica e Cantone Ticino*

Da anni gli studenti della Scuola superiore alberghiera e del turismo di Bellinzona (SSAT) si occupano di organizzare eventi per partner (imprese pubbliche o private) che hanno come obiettivo quello di promuovere e sostenere la propria attività.

Questi progetti sono importanti poiché permettono agli studenti di acquisire nozioni teoriche e pratiche legate alla loro futura realtà lavorativa.

Quest'anno gli studenti del terzo anno, in collaborazione con la Direzione di progetto del futuro "Parco del Piano di Magadino", hanno realizzato un evento all'insegna della sostenibilità e della valorizzazione del territorio: "Il Piano adOpera l'arte" che ha avuto luogo sabato 22 maggio 2010.

Volendo dare particolare importanza alla sostenibilità dell'evento, è nato questo manuale di base per la realizzazione di un "evento sostenibile" che contiene dei consigli e dei criteri su come gestire l'organizzazione e la realizzazione dell'evento.

Il manuale è stato elaborato con il sostegno del Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile. Per la SSAT si sono occupate della redazione **Teresa Stieger** e **Giorgia Perpellini**, studentesse sezione turismo 2009-2010.

Daniel Burckhardt

*Vice direttore Scuola superiore alberghiera e del turismo
Responsabile Sezione Turismo*

1 EVENTO SOSTENIBILE

Un evento (di ogni tipo: dal mega-evento internazionale alle sagre di paese) sostenibile è concepito, organizzato e gestito in modo tale da ridurre al minimo gli impatti ambientali, sociali ed economici durante il suo intero ciclo di vita, cioè dal momento in cui l'evento è ideato e durante tutte le fasi della sua realizzazione, fino alla sua conclusione.

La "sostenibilità" diviene parte integrante del sistema complessivo di gestione dell'evento, influenzandone in particolare tutta la catena di fornitura e smaltimento.

Diversi sono gli aspetti da considerare nella pianificazione e nell'organizzazione di un evento sostenibile, anche se non sempre tutti possono venir concretizzati:

- i materiali utilizzati durante l'evento (carta/plastica riciclata, penne biodegradabili, ...);
- la raccolta differenziata dei rifiuti;
- il luogo in cui si svolge l'evento (accessibilità con i mezzi pubblici, ...);
- le emissioni di CO₂ nei trasporti delle persone e del materiale;
- gli strumenti di promozione e la selezione di sponsor eticamente responsabili;
- la ricerca di partner e fornitori ecologici (posate, mezzi di trasporto, energia, ...);
- l'occasione per veicolare messaggi legati allo sviluppo sostenibile;
- il coinvolgimento della popolazione, l'uso di prodotti locali e sostenibili, la promozione di una corretta alimentazione.

1.1 Perché proporre un evento sostenibile?

I principali obiettivi di un evento sostenibile sono:

- ridurre al minimo gli impatti negativi sul piano ambientale, sociale ed economico e massimizzare quelli positivi, pianificando le attività in modo coerente ed efficiente;
- educare le persone al rispetto del territorio circostante, invitandole a comportarsi in maniera responsabile, evitando così gli sprechi e il cattivo utilizzo dei diversi materiali (es.: non gettare la carta per terra, raccolta differenziata dei rifiuti, ...).

Si inizia a riflettere sulla sostenibilità di un evento a partire dalla sua concezione: una strategia definita sin dall'inizio permette di trasmettere un'informazione chiara a utenti e partner.

Gli impatti in termini di sostenibilità si manifestano prevalentemente durante la realizzazione dell'evento, ma anche nella fase di smantellamento e conclusione. La valutazione degli impatti può essere utile per l'organizzazione di futuri eventi e per l'informazione dei partner e della popolazione.

Inoltre, nel caso di un'azienda, proporre un evento sostenibile può anche diventare uno strumento di auto-promozione, mostrandosi al pubblico quale ditta all'avanguardia e lungimirante.

1.2 Criteri generali di sostenibilità

Per realizzare un evento nel modo più sostenibile possibile l'organizzatore deve innanzitutto riflettere sulle conseguenze a breve e lungo termine del proprio progetto e confrontarsi con le diverse possibilità che sono offerte dal mercato. La sfida è creare un evento che causi il minor inquinamento ambientale, che abbia il maggior beneficio sociale e che consenta la miglior efficienza economica. Lo sforzo risiede nella ricerca di un equilibrio tra queste esigenze che possono risultare spesso contraddittorie, come nel caso di un'intensa campagna pubblicitaria che facilita l'afflusso di un maggior numero di persone ma che può contribuire anche ad incrementare l'inquinamento.

1.2.1 Criteri ambientali

I principali fattori da considerare riguardano la riduzione delle emissioni inquinanti e la protezione dell'ambiente esistente.

Il rilascio nell'ambiente di rifiuti non biodegradabili, solventi organici, idrocarburi e metalli pesanti inquina il suolo; smaltire i rifiuti in modo appropriato, in collaborazione con l'ente comunale o cantonale, permette per contro di preservarlo. Un utilizzo del suolo confacente alla sua struttura permette inoltre di evitare danni come la compattazione.

Le acque provenienti dalla cucina e dai servizi igienici devono essere smaltite correttamente: lo scarico delle acque luride senza alcun trattamento di depurazione inquina i fiumi e i laghi. È altrettanto importante evitare conflitti con zone di protezione delle acque, mantenere una distanza di sicurezza dalle acque superficiali e proteggere le rive. Vanno inoltre osservate precauzioni particolari anche in presenza di aree protette dal punto di vista naturalistico e paesaggistico.

L'organizzazione efficace dei trasporti (di materiali e spettatori) e il consumo parsimonioso di energia riduce le emissioni di CO₂ e altri inquinanti gassosi, che aumentano l'effetto serra e l'inquinamento dell'aria.

Un'eccessiva esposizione ai rumori di elevata intensità, oltre a essere fastidiosa, è pericolosa per la salute e provoca disturbi al riposo, alle attività umane e agli ecosistemi. Lo stesso dicasi per l'utilizzo di raggi laser, corpi o fasci luminosi disposti verso l'alto che contribuiscono ad alterare in generale gli ecosistemi e che vanno valutati pure da un profilo di consumo energetico.



1.2.2 Criteri sociali

Un evento, qualunque sia il suo scopo, implica l'incontro tra persone che si ritrovano per condividere un'esperienza. Al momento della sua preparazione occorre definire le categorie di persone che si vogliono coinvolgere e assicurarsi di averne considerato il più possibile i bisogni e le risorse (famiglie, bambini, anziani, giovani, comunità straniere, ...).

Bisogna altresì prevedere l'accessibilità alle persone disabili e valutare eventuali disturbi che potrebbero essere arrecati alle persone che vivono in prossimità dell'evento.

È utile anche sfruttare l'occasione data dall'evento per diffondere un'educazione allo sviluppo sostenibile: in caso di buffet, ad esempio, promuovere i produttori locali e i marchi equo-solidali, sensibilizzando sulla provenienza dei prodotti.



1.2.3 Criteri economici

Un evento, oltre a generare costi, comporta un impatto economico diretto e indiretto, creando un indotto economico locale, le cui ricadute interessano tutto il territorio (dal contadino al macellaio alla tipografia), generando anche profitti per i partner coinvolti.

Nel caso di manifestazioni importanti, va considerata la pertinenza di investimenti a medio termine, come l'ammodernamento delle infrastrutture esistenti (es.: nuove offerte per lo svago, ampliamento dei trasporti pubblici, ...) senza dimenticare gli effetti negativi indotti.

Un evento sostenibile deve essere valutato, in quanto tale, anche dal profilo della fattibilità economica. Soltanto attraverso delle scelte strategiche si possono trovare delle soluzioni coerenti, in grado di ridurre i costi, pur ricercando di favorire gli aspetti ambientali e sociali. Nel caso, ad esempio, della scelta di lampadine a risparmio energetico, sebbene i costi a breve termine siano più elevati rispetto all'acquisto di lampadine ad incandescenza, nel lungo termine il bilancio sarà positivo, sia dal punto di vista ambientale che economico, permettendo un risparmio di risorse energetiche.



2 Ambiti d'intervento

Nei capitoli seguenti sono raccolte le principali raccomandazioni utili per l'organizzazione e la conduzione pratica di una manifestazione. L'applicazione delle stesse dipende evidentemente dal tipo di evento e dalla sua dimensione.

2.1 Comunicazione e coordinamento

- Veicolare buone pratiche legate alla sostenibilità, coinvolgendo anche enti preposti a questo tipo di attività (per esempio: WWF, ProNatura, ATA, RADIX, uffici cantonali, aziende di trasporto, aziende elettriche, azienda cantonale dei rifiuti, ...).

I messaggi possono riguardare diversi aspetti, di seguito ne elenchiamo i principali:

- modalità di trasporto e riduzione dei consumi energetici;
 - raccolta differenziata dei rifiuti dietro piccolo compenso: mettere a disposizione sacchi della spazzatura, che una volta riempiti danno diritto a un piccolo compenso;
 - riconsegna dei bicchieri dietro piccolo compenso o sconto su un'altra bibita (per es., ogni 10 bicchieri usati una bibita offerta);
 - uso parsimonioso delle risorse, insistendo sul senso e sull'importanza del riciclaggio;
 - promozione della salute, per esempio rispetto all'alimentazione e alle conseguenze dei comportamenti individuali e collettivi a livello globale.
- Compensare le emissioni di CO₂ dovute alla manifestazione, con intereventi nel territorio o l'adesione alla Fondazione Myclimate, e informare i frequentatori rispetto allo sforzo profuso e all'emissione globale generata.
 - Collaborare con i portatori di interesse in modo da attivare un'ampia partecipazione tra tutti coloro che ruotano attorno alla manifestazione (cittadini, politici, promotori turistici, imprenditori locali, scuole ...). Scegliere la data dell'evento coordinandola con altre manifestazioni previste, per evitare innanzitutto la concorrenza fra eventi ma anche per assicurare risalto all'evento che si sta organizzando.
 - Generare un valore aggiunto alla manifestazione per il territorio, in modo da approfondire le relazioni economiche esistenti e aumentare la visibilità delle risorse regionali.
 - Sviluppare la dimensione sociale: favorire dei momenti di integrazione tra le diverse appartenenze sociali e cercare di inserire delle opportunità di solidarietà, offrendo spazi espositivi alle associazioni che si occupano di questa tematica; prestare particolare attenzione anche alle esigenze delle persone con mobilità ridotta.

2.2 Promozione

- Pubblicità su carta riciclata: molto meno inquinante rispetto alla carta in fibre "vergini" (riduzione del disboscamento, del consumo energetico e di acqua). In caso contrario optare per la carta certificata dal label FSC.
- Distribuzione moderata di stampati (es.: flyer informativi, ...) e riduzione del volantinaggio per limitare il rischio di littering da parte di chi non è interessato, preferendo le soluzioni offerte da internet.
- Sito internet: assicurarsi il servizio di un hosting provider (server) che utilizza energia "verde".
- Ridurre le decorazioni o il materiale pubblicitario usa e getta, cercando alternative con materiali naturali o riutilizzabili.

- Distribuzione di gadget ecologici personalizzabili con il logo dell'evento: blocco per appunti in carta riciclata, matite realizzate dal recupero della carta, portadocumenti o buste realizzati in PET riciclato, borse o foulard in juta o in cotone naturale.

2.3 Cibo e bevande

- Coinvolgere le aziende, i ristoranti e gli agriturismi del luogo che propongono prodotti bio, di stagione e regionali (o equo-solidali), valorizzando così i prodotti e la realtà imprenditoriale del territorio.
- Informare i gerenti (o gli espositori) rispetto alle esigenze di sostenibilità dell'evento legate ai prodotti agro-alimentari, richiedendo di sottoscrivere un impegno in tal senso.
- Ridurre gli scarti di prodotti e imballaggi.
- Assicurare la raccolta differenziata (PET, ALU, ferro, carta, olio, vetro, rifiuti umidi organici, ...).
- Utilizzare stoviglie, bicchieri, servizi e tovaglioli ecologici e biodegradabili, oppure prevedere l'utilizzo di bicchieri a rendere.
- Utilizzare sacchetti di plastica biodegradabili.
- Proporre i principi di un'alimentazione equilibrata.
- Verificare la possibilità di uno stand con prodotti vegetariani.
- Assicurarsi che acqua naturale sia sempre disponibile gratuitamente (fontane).

2.4 Gestione rifiuti

- Prevedere un numero sufficiente di cestini per i rifiuti nella zona destinata al pubblico. Predisporre cestini ogni 25 metri circa.
- Elenco delle principali tipologie di rifiuti per la raccolta differenziata:

Alluminio

L'alluminio può essere raccolto in sacchi. Il modo più semplice per accertarsi della natura di un oggetto in metallo è l'uso di una calamita: l'alluminio è totalmente amagnetico.

Gli imballaggi in alluminio sono sempre identificati dal sigla **alu** oppure 'AL'.



oggetti in alluminio

Carta

Tutta la carta riciclabile, prima e dopo l'evento, deve essere raccolta. Alcuni oggetti di carta, per esempio piatti sporchi, non possono essere riciclati e vanno quindi trattati come rifiuti solidi urbani. L'utilizzo di contenitori prodotti con carta riciclata è auspicato.



logo della carta riciclata

PET

La raccolta delle bottigliette in PET può essere organizzata grazie al sostegno gratuito dell'Associazione PRS PET-Recycling Svizzera. Bottiglie di PET per olio e aceto e altre bottiglie di PET non sono riciclabili, essendo troppo sporche.



Contenitore gratuito, incluso il ritiro dei rifiuti

Plastica

La raccolta differenziata della plastica può interessare tutti i tipi di plastica a condizione di poter contare su canali di smaltimento e riuso. Come nel caso della carta, un elevato grado di sporcizia la rende inutilizzabile.



plastiche potenzialmente riciclabili

Vetro

Tutti gli oggetti di vetro (bottiglie, barattoli o vasetti alimentari, ...) possono essere raccolti separatamente, dopo aver tolto tappi o altre chiusure. A dipendenza degli accordi con l'ente di smaltimento dei rifiuti è possibile fare una separazione in base al colore del vetro (verde, marrone e bianco).

Rifiuti umidi organici

Gli scarti organici della cucina quali frutta, verdura, alimenti non cotti (non di origine animale), fondi di caffè o tè, gusci d'uova ..., possono venir raccolti separatamente per essere riciclati come compostaggio, concime che migliora la fertilità del suolo.

Gli scarti di origine animale (carne, pesce) e i cibi cotti vanno gettati nel sacco dei rifiuti. Ideale sarebbe consegnarlo a un contadino che alleva maiali o galline; altrimenti gettarlo nella spazzatura.

Latta e ferro

La raccolta differenziata e il riciclaggio dei barattoli di conserve fatte di latta permettono il recupero di acciaio e stagno. Raccogliere tutti gli imballaggi separatamente e consegnarli all'Ecocentro o ai punti di raccolta comunali. Lo stesso vale per i materiali ferrosi.

Batterie

Tutte le batterie sono considerate rifiuti speciali, pertanto devono assolutamente essere riciclate. Riportare batterie e pile esauste al luogo d'acquisto o nei punti di raccolta!

2.5 Organizzazione dei trasporti

- A dipendenza del luogo dove si svolge l'evento, valutare il modo in cui i partecipanti si sposteranno verso e/o attraverso l'evento stesso.
- Promuovere il traffico lento, informando i frequentatori sulle diverse possibilità per raggiungere la manifestazione (anche in bici o a piedi), segnalando e creando specifici itinerari.
- Invitare a utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere il luogo dell'evento e concordare con le aziende di trasporto una riduzione del prezzo e/o delle corse speciali per chi si reca all'evento (biglietto combinato ingresso e mezzi pubblici, distribuzione di carte giornaliere per l'evento).
- Accessibilità delle persone con problemi motori: assicurare la possibilità di raggiungere la manifestazione anche ai disabili (parcheggi dedicati e/o bus navetta, rampe e agevolazioni per le sedie a rotelle, bastoni o deambulatori utilizzati dalle persone anziane).
- Coordinare inizio e fine della manifestazione considerando gli orari dei mezzi pubblici.
- Promuovere un uso condiviso dell'auto (ad esempio, il car pooling).
- Valutare l'ubicazione di eventuali posteggi tenendo conto della protezione del suolo e delle acque sotterranee.

2.6 Consumi energetici

- Utilizzare apparecchi efficienti e certificati e lampade a basso consumo.
- Evitare luci accese inutilmente e l'effetto "standby", grazie alla possibilità di togliere la corrente alla fonte.
- Non riscaldare in modo eccessivo gli ambienti.
- Se possibile utilizzare elettricità prodotta da fonti rinnovabili (certificata).

2.7 Consumi idrici e servizi igienici

- Un servizio igienico ogni 150-500 persone, anche per portatori di handicap.
- Trattamento con prodotti biodegradabili dei rifiuti organici da verificare con il distributore dei servizi sanitari mobili.
- Verificare il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue utilizzate per l'evento.
- Utilizzare prodotti di pulizia muniti di eco-label e carta igienica riciclata.

2.8 Protezione del suolo

- In caso di evento all'aperto in contesti naturali chiarire con le autorità e gli eventuali proprietari le clausole di utilizzo (mantenimento del terreno, ripristino, ...)¹.
- Prima di occupare altri terreni, utilizzare innanzitutto tutte le superfici pavimentate disponibili e le vie di accesso già esistenti.
- Proteggere dall'accesso del vasto pubblico zone sensibili o protette, prevedendo percorsi delimitati e zone riservate agli spettatori.
- In caso di maltempo stabilire una strategia per le situazioni di pioggia a salvaguardia del suolo (utilizzo di truciolati, tavolati, ...), prevedere un budget destinato alla strategia (misure e attrezzature, indennizzi, ...) e verificare se il contratto RC copre i danni ai suoli in occasione di intemperie.
- Evitare le depressioni del terreno, scegliere suoli che asciugano facilmente ed evitare le zone di protezione delle acque.
- Se ve ne fosse la necessità, asportare meno terreno possibile dalla superficie e creare delle piste in ghiaia sul terreno naturale (geotessili).

2.9 Rumore

- Rispettare le disposizioni legali in materia; il valore limite generale per il livello sonoro è di 93 dB: le manifestazioni rivolte esclusivamente a giovani di età inferiore ai 16 anni non devono superare questo limite. Le manifestazioni con un livello sonoro superiore (max. 100 dB) devono essere notificate e soddisfare determinati requisiti².

¹ per maggiori informazioni:
<http://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ugr/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/campagne-informative/littering/>

² per maggiori informazioni:
www.bag.admin.ch/themen/strahlung/00057/index.html?lang=it

- In caso di volume elevato, informare i frequentatori sui possibili rischi e distribuire dispositivi di protezione dell'udito. Assicurare la presenza di un'area di "recupero" in cui l'intensità sonora sia ridotta.
- In locali chiusi, considerare la possibilità di chiudere le finestre per ridurre il disturbo. Nel caso di impianti all'aperto valutare la possibilità di concentrare le immissioni sonore su un unico luogo.
- Mantenere un volume adeguato ai diversi momenti della manifestazione. Considerare per esempio il momento del pasto in maniera particolare, assicurando la possibilità di conversazione tra i commensali.
- Considerare la prossimità di zone sensibili ai rumori (nei quartieri residenziali, nelle vicinanze di zone protette e nel bosco) e valutare la possibilità di orientare gli altoparlanti e il palco in modo da limitare l'inquinamento fonico, come pure limitare il volume e/o ridurlo dopo una certa ora.
- Informare gli abitanti del posto in merito alla natura della manifestazione e alla sua durata. In caso di orari prolungati oltre i normali orari notturni, ricordarsi di chiedere i relativi permessi alla Polizia comunale.

2.10 Raggi laser e inquinamento luminoso

- Progettare, installare e far funzionare un impianto laser sono compiti che richiedono l'intervento di un professionista esperto!³
- Evitare, durante l'evento, di riparare o modificare le impostazioni e la traiettoria degli impianti laser.
- Rispettare i valori limite.
- Notificare all'autorità l'impiego di impianti laser delle classi 1M, 2M, 3R, 3B o 4.

³ per maggiori informazioni:
www.bag.admin.ch/themen/strahlung/03710/index.html?lang=it

3 Strumenti

3.1 Approfondimenti

Gestione rifiuti

Azienda cantonale dei rifiuti: www.aziendarifiuti.ch

Gruppo di interesse per un ambiente pulito: www.igsu.ch

Raccolta di bottiglie per bevande in pet: www.petrecycling.ch

Riciclaggio del vetro: www.vetroswiss.ch

Riciclaggio dei barattoli di conserve in latta d'acciaio: www.ferrorecycling.ch

Raccolta e riciclaggio di imballaggi in alluminio: www.igora.ch

Smaltimento delle batterie: www.inobat.ch

Guida ai rifiuti: www.bafu.admin.ch/abfall/01472/index.html?lang=it

Diversi

Aiuto alla scelta dei prodotti – informazioni sui label disponibili in Svizzera: www.labelinfo.ch

Cultura del mangiare e della varietà dei sapori: www.slowfood.ch

Idee per l'educazione allo sviluppo sostenibile: www.scuoladecs.ti.ch/svilupposostenibile

Energia prodotta nel rispetto dell'ambiente: www.naturemade.ch

Compensazione finanziaria delle emissioni di CO₂: www.myclimate.ch

Uso collettivo di un'automobile privata: www.liberalauto.ch

Cooperativa Consumatori e Produttori del Biologico: www.conprobio.ch

Inquinamento acustico: www.bag.admin.ch/themen/strahlung/00057/index.html?lang=it

Inquinamento luminoso - Ticino: www.ti.ch/troppaluce

- Confederazione: www.bag.admin.ch/themen/strahlung/03710/index.html?lang=it

Documenti e approfondimenti svizzeri

Gruppo Cantonale per lo sviluppo sostenibile: www.ti.ch/sviluppo-sostenibile

Gruppo di interesse "MANIFESTATION VERTE" (gruppo di cantoni, città e comuni impegnati nell'organizzazione di manifestazioni sostenibili - de / fr): www.manifestation-verte.ch

Raccomandazioni per manifestazioni sportive promosso da Swiss Olympic (de / fr): www.ecosport.ch

Documento sul tema della gestione dei rifiuti della Città di Ginevra: www.ville-geneve.ch

> [Thèmes](#) > [Environnement urbain et espaces verts](#) > [Usage privé de l'espace public](#) > [Manifestations](#) >

> [Tri des déchets](#) > [Guide pour la gestion des déchets lors de manifestations](#) (pdf)

Due documenti della Città di Renens: www.renens.ch

> [développement durable](#) > [Gestion des déchets](#)

> [Concept pour des manifestations propres et respectueuses de l'environnement](#) (pdf)

> [Code de conduite pour une manifestation propre et respectueuse de l'environnement](#) (pdf)

3.2 Lista di controllo

Ambito dell'evento (Criterio)		Commento / esempi
Comunicazione e coordinamento		
1	Veicolare messaggi legati alla sostenibilità	Informare i frequentatori dell'evento sull'importanza della sostenibilità, e sullo sforzo profuso per organizzare tale tipo di evento; generare valore aggiunto per il territorio; prestare attenzione anche alle persone con (varie) difficoltà.
2	Promuovere buone pratiche sostenibili	
3	Collaborare con i portatori di interesse	
4	Sviluppare la dimensione sociale	
Promozione		
4	Pubblicità stampata su carta riciclata	50% in meno di inquinamento rispetto a fibre vergini.
5	Volantinaggio	Limitare i rifiuti sulle strade.
6	Affissione non autorizzata	Illegale e dispregiativo verso i luoghi pubblici.
Cibo e bevande		
7	Presenza di prodotti regionali e di stagione	Le nostre scelte quali consumatori si ripercuotono a livello mondiale. Facciamo la scelta giusta!
8	Presenza di prodotti provenienti da agricoltura biologica e dal commercio equo-solidale	
9	Proposta di menu vegetariani	
Stoviglie		
10	Limitare gli imballaggi	Diminuzione dei rifiuti e/o riciclo della materia.
11	Bicchieri riutilizzabili riconsegnati	
12	Posate riutilizzabili riconsegnate	
13	Stoviglie compostabili	
Rifiuti e littering		
Separazione fatta dagli stand		
14	Vetro	Separare la carta, il vetro, il PET, il metallo, gli oli ed i resti di cucina.
15	Olio di frittura	
16	Carta	
17	PET	
18	Rifiuti organici della cucina	
19	Metalli (scatole conserve, ALU)	
Separazione fatta dai partecipanti		
20	Utilizzo contenitori PET	Gli organizzatori mettono a disposizione le pattumiere per la separazione: spazzatura, PET, ALU ed eventualmente stoviglie compostabili.
21	Utilizzo contenitori ALU	
22	Utilizzo contenitori "stoviglie compostabili"	
23	Utilizzo contenitori spazzatura indifferenziata	
Trasporti		
24	Informazione mirata su come raggiungere l'evento con il trasporto pubblico	Promuovere la mobilità dolce durante la manifestazione.
25	Organizzare trasporto collettivo	
26	Coordinamento con il trasporto pubblico per il ritorno a casa alla fine dell'evento	

Energia		
27	Utilizzo di energia rinnovabile e certificata	Il fabbisogno elettrico della manifestazione può essere coperto da elettricità certificata proveniente da energie rinnovabili. Utilizzare apparecchi e lampadine a basso consumo energetico. Cercare strutture e attrezzature poco energivore. Evitare lo spreco di energia.
28	Nessun utilizzo di generatori	
29	Utilizzo di apparecchi / lampadine a basso consumo	
30	Nessuna luce / apparecchio acceso inutilmente	
31	Nessun apparecchio in stand-by	
Sanitari		
32	Sanitari posati su suolo impermeabile	Prevedere un wc per 150-500 persone. Incanalare le acque luride verso il centro depurazione. Posare il sanitario mobile su suolo impermeabile. Utilizzare carta igienica riciclata e prodotti di pulizia ecologici. Ottimizzare l'uso dell'acqua ed evitare gli sprechi.
33	Nessun bisogno ingiustificato di acqua calda	
34	Buona pulizia dei sanitari	
Suolo		
35	Preservare le superfici permeabili	Utilizzare superfici impermeabili. Il luogo della manifestazione dovrebbe essere se possibile su suolo a rivestimento duro: in caso contrario prevedere la copertura con trucioli di legno, di placche, di griglie o di assi di legno.
36	Evitare l'inquinamento del suolo	
Rumore		
37	Avvisare anticipatamente i vicini sui possibili disturbi	Disporre altoparlanti ed eventuale palco in modo tale da disturbare il meno possibile il vicinato: il suono non deve propagarsi in direzione delle abitazioni, e deve essere circoscritto nel perimetro della manifestazione. Adattare il volume a dipendenza dei vicini e del momento della giornata. Prevedere momenti di pausa. Informare il vicinato dell'evento (luogo, scopo, ora, durata) e dei possibili disturbi. Lavori di montaggio e smontaggio eseguiti facendo il minor rumore possibile. Evitare di fare rumore durante la notte (22:00-07:00).
38	Evitare reclami	
39	Assicurare la conformità alle disposizioni legali	
Aria		
40	Compensare le emissioni di CO ₂ dell'evento	Le emissioni di CO ₂ della manifestazione possono essere compensate finanziariamente sostenendo un progetto di protezione del clima (www.myclimate.ch).

Questo manuale illustra in quali settori e con quali mezzi si può agire per ridurre al minimo gli impatti di un evento, così da massimizzarne la sostenibilità.

Festival e concerti, feste di associazioni o di quartiere, manifestazioni sportive, mostre, mercati e mercatini, conferenze e convegni: piccoli o grandi che siano, gli eventi di divertimento, di promozione, di raccolta fondi, ..., sono sempre più numerosi e hanno impatti non trascurabili in termini di sostenibilità.

Contatti per informazioni:

Gruppo Cantonale per lo sviluppo sostenibile
6501 Bellinzona
091 814 31 66
grussti@ti.ch
www.ti.ch/sviluppo-sostenibile

Questo documento è scaricabile dal sito:
www.ti.ch/sviluppo-sostenibile

Impressum

Testo elaborato a partire dal lavoro svolto dalle studentesse
Teresa Stieger e Giorgia Perpellini (SSAT - sezione turismo 2009-2010)

Redazione:

Andrea Rezzonico e Marcello Martinoni, www.consultati.ch

Complementi di informazione:

Katia Balemi (GrussTI – DT) e Antoine Casabianca (GrussTI – DSS)
Katharina Schumacher (SPAAS – DT)
Manuela Luraschi (SSAT)
Ivan Sasu e Fabio Guarneri (consultati)